



## TRIBUNALE ORDINARIO DI MODENA

**SEZ. III – ESECUZIONI IMMOBILIARI – G.E. DOTT.SSA ROBERTA VACCARO**

**PROCEDURA ESECUTIVA N. 21/2022 R.G.E.I.**

**DELEGATO A: NOTAIO ELENA ORLANDI / DELEGATO B: DOTT. MARCO BIOLCHINI**

**CUSTODE IVG MODENA - TEL. 059/847301 MAIL [VISITEIMMOBILI@IVGMODENA.IT](mailto:VISITEIMMOBILI@IVGMODENA.IT)**

### AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI 4° ESPERIMENTO

Il sottoscritto Dott. Marco Biolchini, Professionista Delegato (referente della procedura) giusta ordinanza *ex art. 591-bis c.p.c.* resa in data 13 settembre 2023,

#### AVVISA CHE

presso la sala aste del TRIBUNALE di Modena, sita al PRIMO piano, in Modena, Corso Canalgrande n.77, e tramite il portale del gestore incaricato [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it), il giorno **03 dicembre 2024 alle ore 12:30** avrà luogo l'esame delle offerte e la

#### VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

dei seguenti beni:

**LOTTO UNICO** – Piena ed esclusiva proprietà di **aree parzialmente edificabili** per ca. mq. 37644 complessivi, di cui: n. 1 fabbricato da demolire, di ca. mq. 10 con area di pertinenza esclusiva di ca. mq. 59; n. 5 aree urbane di ca. mq. 28120 complessivi; n. 3 particelle di terreno di ca. mq. 9455 complessivi, come di seguito censite.

Catasto Fabbricati della Provincia di Modena, Comune di Maranello (MO):

- Fabbricato (Cabina metano da demolire) - Foglio 9, Particella 423, Sub. 2, Via Crociale n.1, P.T, Categoria D/1, Classe 3, Rendita catastale € 160,62, con relativa area cortiliva di pertinenza esclusiva (Particella 423, Sub. 2) di 59 mq;
- Area urbana - Foglio 9, Particella 786 Sub.1, Via Crociale, P.T, Categoria F/1, Consistenza 19.581 mq;
- Area urbana - Foglio 9, Particella 788, Via Crociale, P.T, Categoria F/1, Consistenza 296 mq;
- Area urbana - Foglio 9, Particella 517, Via Crociale, P.T, Categoria F/1, Consistenza 3.020 mq;
- Area urbana - Foglio 9, Particella 516 Sub. 1, Via Crociale, P.T, Categoria F/1, Consistenza 4.892 mq;
- Area urbana - Foglio 9, Particella 803, Via Crociale, P.T, Categoria F/1, Consistenza 331 mq;

Catasto Terreni della Provincia di Modena, Comune di Maranello (MO):

- Particella di terreno – Foglio 9, Particella 804, Categoria VIGNETO, Classe 1, Consistenza 2.056 mq, Reddito Dominicale € 26,55, Reddito Agrario € 11,68;
- Particella di terreno – Foglio 9, Particella 807, Categoria SEM IRR ARB, Classe 1, Consistenza 2.598 mq, Reddito Dominicale € 23,48, Reddito Agrario € 24,15;
- Particella di terreno – Foglio 9, Particella 436, Categoria SEM IRR ARB, Classe 1, Consistenza 4.801 mq, Reddito Dominicale € 43,39, Reddito Agrario € 44,63.

**al valore d'asta di € 1.491.328,13 (unmilionequattrocentonovantunomilatrecentoventotto/13)  
offerta minima € 1.118.496,10 (unmilionecentodiciottomilaquattrocentonovantasei/10)**

In caso di gara *ex art. 573 c.p.c.* eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:  
**€ 10.000,00 (diecimila/00).**

Per la destinazione urbanistica dei terreni compresi nella presente esecuzione immobiliare si deve fare riferimento al Certificato di Destinazione Urbanistica emesso dal Comune di Maranello (MO) in data 07/04/2023, allegato alla documentazione resa disponibile per gli offerenti e di cui si riporta estratto, salvo variazioni successive. Si precisa che è onere dell'interessato all'acquisto verificare che, successivamente alla redazione della perizia di stima, non siano intervenute modificazioni dagli strumenti urbanistici riguardanti detti terreni.

#### CERTIFICA

1. Che i mappali nn. 436, 804 e 807 del foglio n. 9, ai sensi del PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) - AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI risultano classificati quale AR.2f AMBITI DA RIQUALIFICARE - TRASFORMAZIONE URBANISTICA le cui prescrizioni urbanistiche – edilizie sono contenute agli artt. 44-46 delle Norme del PSC; i mappali sono all'interno del TU TERRITORIO URBANIZZATO;

2. Che i mappali nn. 436, 804 e 807 del foglio n. 9, ai sensi del PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) - TUTELE E VINCOLI DI NATURA AMBIENTALE risultano classificati quale ZONE DI PROTEZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NEL TERRITORIO DI PEDECOLLINA-PIANURA – SETTORI DI RICARICA B – AREE DI RICARICA INDIRECTA DELLA FALDA e quale ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA E ASSIMILATE – ORIGINE AGRICOLA le cui prescrizioni urbanistico - edilizie sono contenute rispettivamente agli artt. 15 e 16 delle Norme del PSC; i mappali risultano altresì all'interno di area avente un GRADO DI VULNERABILITÀ ALL'INQUINAMENTO DELL'ACQUIFERO PRINCIPALE ELEVATO le cui prescrizioni urbanistico - edilizie sono contenute all'art. 16 delle Norme del PSC;

3. Che i mappali nn. 436, 804 e 807 del foglio n. 9, ai sensi del REGOLAMENTO EDILIZIO (RUE) - AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI risultano classificati quale AR.2f AMBITI DA RIQUALIFICARE - TRASFORMAZIONE URBANISTICA le cui prescrizioni urbanistiche – edilizie sono contenute all'art. 36 delle Norme del RUE; i mappali sono all'interno del TU TERRITORIO URBANIZZATO;

4. Che i mappali nn. 436, 804 e 807 del foglio n. 9, ai sensi del PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) - risultano all'interno della Scheda n. 4 - AMBITO AR.2f CEMAR le cui prescrizioni urbanistico - edilizie sono contenute all'interno delle Norme di Attuazione del POC;

5. Che il mappale n. 436 del foglio n. 9, ai sensi D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss mm ii, nonché ai sensi del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 e ss mm ii, così come da delimitazione approvata con deliberazione di G.C. n. 159 del 18 novembre 2008, risulta ubicato all'ESTERNO DEL CENTRO ABITATO; che i mappali nn. 804 e 807 del foglio n. 9, ai sensi D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, integrato e corretto dal D.Lgs. 10/09/1993, n. 360, e D.P.R. 16/12/1992, integrato e corretto dal D.P.R. 26/04/1993, n. 147 e D.P.R. 16/09/1996, n. 610, così come da delimitazione approvata con deliberazione di G.C. n. 159 del 18 novembre 2008, risultano ubicati in parte all'ESTERNO DEL CENTRO ABITATO;

6. Che i mappali nn. 436, 804 e 807 del foglio n. 9, ai sensi del PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) – CARTE DI VULNERABILITÀ AMBIENTALE – RISCHIO INQUINAMENTO ACQUE: VULNERABILITÀ ALL'INQUINAMENTO DELL'ACQUIFERO PRINCIPALE risultano all'interno di area avente un GRADO DI VULNERABILITÀ ELEVATO le cui prescrizioni urbanistiche – edilizie sono contenute all'interno delle Norme di Attuazione del PTCP;

7. Che i mappali nn. 436, 804 e 807 del foglio n. 9, ai sensi del PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) – CARTE DI

VULNERABILITÀ AMBIENTALE – RISCHIO INQUINAMENTO ACQUE: ZONE DI PROTEZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE DESTINATE AL CONSUMO UMANO risultano classificati quale SETTORI DI RICARICA B – AREA DI RICARICA INDIRECTA DELLA FALDA le cui prescrizioni urbanistiche – edilizie sono contenute all'art 12A delle Norme di Attuazione del PTCP.

Si dà atto che i mappali 799, 801 sub.1 e 801 sub.2, originariamente compresi nella presente esecuzione, anche se allo stato attuale ancora nella titolarità della società eseguita, sono assoggettati a vincolo di cessione a titolo gratuito a favore del Comune, come da Convenzione Edilizia stipulata con atto Notaio Federico Manfredini del 03/08/2018, rep.18481/14109, trascritto a Modena il 06/08/2018 ai nn. 16188 e 23705. Si segnala quindi che il Sig. giudice delegato dott.ssa Roberta Vaccaro, con provvedimento del 13/09/2023, ha dichiarato “l'estinzione anticipata ex art. 164 bis disp. att. c.p.c. per infruttuosità della vendita limitatamente alle porzioni del compendio staggito site in Maranello (MO), censite al fg. 9 mappali 799, 801 sub.1 e 801 sub.2.”

Il perito stimatore ha segnalato che i fabbricati che insistevano sulle aree urbane pignorate risultano nella sostanza tutti demoliti, ad eccezione della cabina metano di cui è pure prevista la demolizione. Dei costi per l'ultimazione della demolizione si è tenuto conto per la determinazione del valore di stima.

Relativamente all'edificabilità delle aree, il perito stimatore ha segnalato che si deve fare riferimento all'ultima variante POC approvata dal Comune di Maranello.

Si segnala inoltre che sui beni pignorati risultano gravanti alcune servitù passive (servitù di metanodotto a favore di SNAM Spa e di elettrodotto a favore di Enel), come si evince dall'atto del notaio Franco Soli del 12/05/2014, rep. nn. 42771/13253, trascritto il 16/05/2014 ai nn. 10583/7941.

**La partecipazione alla presente asta presuppone la completa conoscenza dei documenti ufficiali della vendita, in particolare l'avviso di vendita pubblicato e la perizia di stima con relativi allegati.**

## DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

[A]

## DISCIPLINA DELLA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ ASINCRONA

### 1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

Le offerte d'acquisto potranno essere presentate esclusivamente in via telematica e dovranno essere obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità e i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015.

Anche ad integrazione di quanto previsto nel citato decreto, le offerte di acquisto, **in bollo<sup>1</sup>**, potranno essere presentate **unicamente dall'offerente** (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) **o dal procuratore legale anche a norma dell'art. 579 ultimo co. c.p.c.**, sino alle **ore 23:59** del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita, tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia (accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica), secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia; il file criptato in formato zip .p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo Pec del Ministero della Giustizia ***offerta@pvp.dgsia@giustiziacert.it***. **Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da "presentatori" diversi dai soggetti suindicati (offerenti o procuratore legale).**

**A pena d'inammissibilità** l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata (dell'offerente o del suo procuratore legale); in alternativa è possibile trasmettere l'offerta e gli allegati a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015<sup>2</sup>.

L'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore Pec del Ministero della Giustizia.

In caso di mancato funzionamento dei servizi telematici del sistema giustizia l'offerta dovrà essere depositata ai sensi dell'art. 15 D.M.

### 2. CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta in bollo dovrà contenere:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare

---

<sup>1</sup>Il pagamento del bollo potrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico o carta di credito, accedendo all'area "Pagamenti online tramite PagoPA- utenti non registrati > Bollo su documento" sul Portale dei Servizi Telematici sul Portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>. **La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC** con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale. La mancata allegazione della ricevuta telematica del pagamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta ma l'avvio delle procedure di recupero coattivo.

<sup>2</sup> Detta modalità di trasmissione dell'offerta sarà operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, D.M. n. 32/15.

l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto, che non potrà essere, **a pena di inefficacia dell'offerta**, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato (ovvero almeno pari al valore della "offerta minima");
- i) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, che non potrà comunque essere superiore a 90 giorni dalla data dell'aggiudicazione (**termine non soggetto a sospensione nel periodo feriale né prorogabile**);
- l) l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10% del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto salvo il risarcimento del maggior danno;
- m) la data, l'orario e il numero di CRO/TRN del bonifico effettuato per il versamento della cauzione<sup>3</sup>;
- n) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- o) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata (o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica) utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste ed il recapito di telefonia mobile ove ricevere le eventuali comunicazioni previste<sup>4</sup>;
- p) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

**NB: Le dichiarazioni ed i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.**

### **3. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA**

- a) copia del documento di identità e codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio italiano, ovvero se sussista la cd. "condizione di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;
- b) copia del bonifico attestante il versamento della cauzione; in difetto – laddove la cauzione non potesse essere abbinata all'offerta – l'offerta sarà dichiarata inammissibile;
- c) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- d) copia anche per immagine della procura speciale o della procura generale **rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata**, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- e) copia della **visura camerale** aggiornata all'attualità (**entro limite di 10 giorni anteriori**) della società attestante i poteri del **legale rappresentante** della persona giuridica offerente;
- f) se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- g) copia anche per immagine della dichiarazione del coniuge - autenticata da pubblico ufficiale - di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale;
- h) le dichiarazioni relative allo stato civile e di aver preso visione della perizia di stima.

<sup>3</sup> Nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice similare) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti tra il 6° ed il 16° carattere del TRN. Non devono essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini.

<sup>4</sup> **Sia la casella di Posta Elettronica Certificata che il recapito di telefonia mobile devono appartenere all'offerente o al procuratore legale depositante.**

#### **4. MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE**

All'offerta, in bollo, deve essere allegata, pena la sua inammissibilità, prova del versamento della **cauzione** che si determina in un importo pari almeno al **10%** del prezzo offerto da versarsi unicamente mediante **bonifico bancario sul c/c bancario n. 3940066** intestato a "TRIBUNALE DI MODENA – R.G.E. NR. 21/2022", IBAN: IT46D0538712900000003940066, aperto presso BPER Banca S.p.A., Sede di Modena, Via San Carlo n. 8. Il bonifico, recante causale "**versamento cauzione RGE 21/2022**", dovrà essere effettuato in modo tale che **l'accredito delle somme abbia luogo entro le 23:59 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica**, con l'avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà in ogni caso a carico dell'offerente.

Nel caso di bonifico estero in modalità "OUR", lo stesso andrà inoltrato all'istituto con la clausola "senza spese per il beneficiario"; in difetto le commissioni saranno automaticamente decurtate dall'importo versato da parte della banca ricevente; se la cauzione così decurtata non dovesse essere congrua rispetto a quanto previsto nell'avviso, sarà motivo di esclusione dell'offerta.

Nella domanda dovrà essere indicato il **numero di IDENTIFICATIVO dell'operazione/transazione bancaria (TRN)**. Non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un termine superiore a **novanta giorni** (termine perentorio non prorogabile né soggetto a sospensione feriale) **dall'aggiudicazione**.

#### **5. IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA**

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è **irrevocabile**. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

#### **6. SVOLGIMENTO DELLA VENDITA**

Le buste telematiche saranno aperte all'orario di inizio delle operazioni di vendita, alla presenza eventuale delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti e di eventuali comproprietari non eseguiti, in data

**03 dicembre 2024 alle ore 12:30;**

gli offerenti parteciperanno in via telematica alle operazioni di vendita collegandosi tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata (ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica) utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso per l'inizio delle operazioni di apertura buste o di vendita non può costituire motivo di nullità della stessa e/o motivo di doglianza da parte degli offerenti o di altri soggetti.

Il professionista delegato, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita.

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sulla base della **offerta più alta, che avrà durata di 24 ore a partire dal suo inizio**, con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento ma comunque fino ad **un massimo di dodici prolungamenti** (quindi per un totale di ulteriori 120 minuti); la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente (cfr. criteri di cui all'ordinanza di delega), salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione ovvero, in loro difetto, non sussistano i presupposti di cui all'art. 572, co. 3, c.p.c.

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata, entro 7 giorni dalla data di conclusione della vendita.

## **7. TERMINI E MODALITÀ PER IL SALDO PREZZO**

In caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (non soggetto a sospensione nel periodo feriale) sarà quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario (se inferiore a 90 giorni). Nell'ipotesi in cui non sia stato indicato il termine **il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro il termine perentorio di 90 giorni dall'aggiudicazione**, mediante accredito a mezzo bonifico bancario sul medesimo conto corrente indicato per il versamento della cauzione.

Qualora nel procedimento sia presente un creditore ipotecario con credito derivante da mutuo fondiario, le somme versate dall'aggiudicatario dovranno allo stesso modo essere depositate sul c/c bancario intestato alla procedura. In caso di istanza *ex art. 41, co. 4, d.lgs. n. 385/1993*, il professionista delegato, previa verifica dei presupposti di legge e richiesta di apposito mandato di pagamento al Giudice dell'Esecuzione, provvederà a riversare alla banca creditrice, nei limiti del credito azionato munito di prelazione, il prezzo spettante detratto un accantonamento per spese di procedura passate e future a carico della massa, nella misura che sarà prudenzialmente determinata dal professionista delegato e comunque non inferiore al 20% del prezzo totale.

Il professionista delegato, secondo quanto disposto dall'art. 508 c.p.c., così come richiamato dall'ordinanza di vendita, provvede ad autorizzare l'assunzione dei debiti da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario.

## **8. OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE**

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

## **9. ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO**

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

[B]

## **DISPOSIZIONI RELATIVE AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI**

1. Salvo quanto disposto sub punto 2), il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente della procedura esecutiva entro il termine indicato nell'offerta, e in ogni caso entro il termine massimo di **90 giorni** dalla data di vendita (non soggetto a sospensione nel periodo feriale);
2. qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva, anche nell'ipotesi di cui al punto precedente. L'eventuale ritardo nell'erogazione delle somme da parte della banca non costituisce causa di remissione in termini *ex art. 153 c.p.c.* L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al delegato l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione e ricevuta di avvenuta registrazione dell'atto. Contestualmente alla



presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585, ultimo comma, c.p.c., il delegato nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione: *“rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di €\*\*\*\*\* da parte di \*\*\*\* a fronte del contratto di mutuo a rogito \*\*\*\* del \*\*\*\* rep.\*\*\* e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art.585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota”*. In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'Istituto mutuante ne abbia fatto ESPRESSA richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura;

3. nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario è tenuto al **pagamento degli oneri fiscali e tributari** conseguenti all'acquisto del bene, nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento. L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione, con le tempistiche previste nell'ordinanza di vendita;
4. sempre entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, sotto la propria responsabilità l'aggiudicatario **è tenuto a depositare la dichiarazione di cui all'art. 585 ult. comma c.p.c., resa ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 231/2007**, secondo il modello disponibile sul sito del Tribunale di Modena.

Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà la dichiarazione resa dall'aggiudicatario ai sensi della normativa su richiamata; apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario delle spese e degli oneri accessori. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo. Con la conseguenza che il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la **decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, oltre alla eventuale condanna ex artt. 587, co. 2, c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c.**

## DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE DELEGATE

Della vendita sarà data pubblica notizia da parte del professionista delegato (B), mediante:

1. inserimento dell'avviso di vendita e ordinanza di delega (epurata dei dati sensibili) nel termine ordinatorio di cui sopra (60 giorni prima) ed in ogni caso almeno **45 giorni prima (a pena di nullità)** del termine fissato per il deposito delle offerte alla vendita senza incanto, **sul portale delle vendite pubbliche di cui all'art. 490, co. 1, c.p.c.**; il professionista delegato (B), unico soggetto legittimato, è onerato del previo e tempestivo pagamento del contributo di pubblicazione ai sensi dell'art. 18-bis DPR 115/2002;
2. pubblicazione dell'avviso di vendita, completo di tutti i suoi allegati (cfr. infra) in ogni caso almeno **45 giorni** prima del termine per la presentazione delle offerte e **fino al giorno della vendita senza incanto sui siti internet** (iscritti nell'elenco dei siti internet autorizzati ex art.173-ter disp. att cpc):

[www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) (sito Ufficiale Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.);

[www.ivgmodena.it/](http://www.ivgmodena.it/)(sito Ufficiale dell'IVG di Modena);

[www.astagiudiziaria.com](http://www.astagiudiziaria.com) (sito ufficiale dell'Associazione Nazionale IVG);

nonché, quale pubblicità commerciale **ex art. 490 co. 3 c.p.c.**, di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita ed il valore d'asta con l'offerta minima, assieme alla indicazione che si tratta di vendita giudiziaria, che non sono dovuti compensi né oneri aggiuntivi di alcun tipo, assieme al link ovvero alla indicazione dei siti ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni, pure in forma sintetica nella “scheda riassuntiva” su:

[www.immobiliare.it](http://www.immobiliare.it) (con precisazione che è esclusa ogni intermediazione privata)

All'avviso deve essere corredata la seguente documentazione:

- ordinanza di vendita;
- perizia;
- fotografie;
- planimetrie;
- ogni altra notizia ritenuta rilevante a fini pubblicitari;

Le società **Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.**, Scali D'Azeglio 2/6 - 57123 Livorno (tel. 0586-20141; mail: [pubblicazione@astegiudiziarie.it](mailto:pubblicazione@astegiudiziarie.it); sito web: [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)) e **l'Istituto Vendite Giudiziarie di Modena srl**, viale Virgilio 42/F – 41126 Modena (tel. 059-847301 fax. 059-885436; mail: [segreteria.mo@astagiudiziarie.com](mailto:segreteria.mo@astagiudiziarie.com); sito web: <http://www.ivgmodena.it/>) sono individuate come “GESTORE” delle forme di pubblicità su internet sopra indicati.

## RENDE NOTO

- a) che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è **a corpo e non a misura**. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- b) che la vendita forzata **non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità**, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- c) che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- d) che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura (esclusa la cancellazione di domande giudiziali o altre formalità costitutive di diritti reali o vincoli);
- e) che l'aggiudicatario ha facoltà di esonerare il custode dall'attuazione dell'ordine di liberazione eventualmente già emesso prima dell'aggiudicazione con dichiarazione da far pervenire a mezzo mail e/o PEC al custode in tempo utile; avvenuta l'aggiudicazione, l'ordine di liberazione, per il caso contemplato dall'art. 560, co. 3, c.p.c., sarà emesso ed attuato a cura del custode a spese della procedura – salvo espresso esonero dell'aggiudicatario – da far pervenire al custode entro il termine previsto per il saldo prezzo. In caso di esonero, l'ingiunzione di rilascio contenuta nel decreto di trasferimento potrà essere eseguita esclusivamente nelle forme di cui all'art. 605 c.p.c. a cura e spese dell'aggiudicatario o dell'assegnatario. Il GE dispone che, laddove richiesto dall'aggiudicatario, il custode provveda allo smaltimento o distruzione di beni mobili relitti, previa autorizzazione del GE, nel solo caso in cui i costi siano superiori ad euro 5.000,00 (stimati dal custode a mezzo acquisizione di almeno due preventivi). Al di sotto di detto importo l'onere rimarrà a carico dell'aggiudicatario;
- f) che l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con il presente avviso sarà disponibile per la consultazione sul sito internet dei gestori della pubblicità;
- g) che l'ordinanza che dispone la vendita degli immobili contemplati nel presente avviso sarà allo stesso modo disponibile per la consultazione sul sito internet dei gestori della pubblicità;
- h) che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto ivi compresa l'eventuale applicazione dell'IVA;
- i) che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse;

A V V E R T E



- a) che in base a quanto disposto dall'art. 624-*bis* c.p.c., il Giudice dell'esecuzione, può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta, il processo fino a ventiquattro mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisto nel caso di vendita senza incanto, o fino a quindici giorni prima dell'incanto;
- b) che, in base a quanto disposto dall'art. 161-*bis* disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli articoli 571 e 580 c.p.c.

## I N F O R M A

gli offerenti che, per partecipare alle vendite giudiziarie, **non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che, eventuali chiarimenti e delucidazioni**, potranno essere richieste al custode giudiziario, al delegato alla vendita e al gestore della vendita; quest'ultimo potrà fornire assistenza alla compilazione e deposito dell'offerta al numero di *help desk* 0586/20141, a mezzo mail [assistenza@astetelematiche.it](mailto:assistenza@astetelematiche.it) o, previa prenotazione, presso la sede della società in Livorno (LI), Via dei Fanciulli n. 18.

Riferimenti del custode giudiziario: Istituto Vendite Giudiziarie di Modena Srl, con sede in Modena (MO), Viale Virgilio n. 42/F, C.F. 02217860366, tel. 059/847301 mail: [segreteria.mo@astagiudiziaria.com](mailto:segreteria.mo@astagiudiziaria.com) / [visiteimmobili@ivgmodena.it](http://visiteimmobili@ivgmodena.it).

Le richieste di visita agli immobili potranno essere effettuate unicamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

*Modena, lì 27 settembre 2024.*

Il Professionista Delegato  
Dott. Marco Biolchini